



Comunicato Stampa

Salone del Mobile.Milano
diventa film in “Lost and Roll”

12 marzo 2026



Salone del Mobile.Milano

Salone del Mobile.Milano diventa film in “Lost and Roll” per raccontare, dentro e fuori la Manifestazione, i fili invisibili della settimana più internazionale dell’anno

Il regista Gianluca Vassallo racconta il lato più umano e inatteso della Settimana del Salone: designer, tassisti, venditori di polaroid e protagonisti del sistema creativo compongono il mosaico vivo di una città che, ogni anno ad aprile, diventa il centro del mondo del design.

Ogni primavera Milano cambia ritmo. Le strade si riempiono di lingue diverse, le agende diventano fitte, i quartieri si trasformano in laboratori aperti. È la settimana del Salone del Mobile.Milano, quando la città diventa idee, incontri e visioni, mentre in Manifestazione convergono, puntuali, oltre 300.000 operatori da 150 Paesi.

A raccontare questo movimento, dentro e fuori i padiglioni del Salone, **è il documentario “Lost and Roll”, diretto dal regista Gianluca Vassallo** e prodotto da Maddalena Satta per White Box Studio. Il progetto cinematografico, nato come naturale evoluzione della ricerca fotografica commissionata da Salone del Mobile.Milano a Vassallo nel 2024 “Comunità Continua”, ha visto lavorare insieme al regista un gruppo di professionisti come Francesco Mannironi per la fotografia e Daniele Guarnera per il sound design, con la colonna sonora della pianista inglese Anne Lovette. Il risultato **è un racconto corale che mette al centro la dignità del lavoro**, osservando da vicino le persone che rendono possibile la settimana più intensa dell’anno per il design internazionale. Uno sguardo analitico e profondo nei confronti del contesto culturale e sociale che ruota attorno al Salone che negli anni ha dimostrato di saper riconoscere e valorizzare le trasformazioni della città di Milano e lo sforzo creativo incessante dell’intera comunità di settore.

Scegliendo un percorso ad alto indice di sperimentazione, “Lost and Roll” ha un impianto narrativo privo di sovrastrutture, **sono i protagonisti del documentario a costruire la sceneggiatura** con i loro volti, gesti, silenzi e parole, raccontandosi in modo autentico, senza seguire un copione, e lasciando allo spettatore spunti di riflessione sulla complessità dello scenario in cui agiscono, ora come autori, ora come spettatori.

Tra i personaggi che danno vita al racconto, le figure che per prime rendono possibile lo svolgersi della Manifestazione: **Maria Porro, Presidente del Salone del Mobile.Milano**, custode di una macchina culturale ed economica che ridefinisce ogni anno il rapporto tra industria, immaginario e potere simbolico e i **designer Piero Lissoni, Fabio Novembre, Elena Salmistraro, Gabriele Buratti, Luca Nichetto, Francesca Lanzavecchia**, che condensano in una sola settimana il lavoro di un intero anno passato a progettare. Ma “Lost and Roll” è anche altro e allarga lo sguardo oltre il sistema ufficiale del design, dando spazio a chi vive la settimana da un’altra prospettiva: un fotografo di strada che vende polaroid ai turisti, un tassista che da anni osserva la città cambiare attraverso le conversazioni dei suoi passeggeri. Un racconto che dal cuore del Salone si espande fino all’hinterland milanese.

Il regista Gianluca Vassallo descrive così la genesi e l’evoluzione del suo lavoro: *“Dopo anni passati a fotografare e a filmare i processi, i prodotti, i protagonisti e le relazioni dell’industria del Design, mi sono convinto che un film sul Salone “interiore”, fosse indispensabile. In alcune culture, la fine dell’estate coincide con l’inizio dell’anno nuovo, con gli auspici e la festa che deve accompagnarli. In una cena rituale che unisce ogni anno me e altri amici l’ultima notte del Salone, siamo soliti farci gli auguri, consegnarci degli auspici, proprio come fosse il nostro capodanno. Questo piccolo film, racconta l’attesa di quella cena, mentre osserva la mente di chi immagina, le braccia di chi costruisce, le chi*

gambe di chi attraversa, i bicchieri di chi beve, gli occhi di chi interroga noi, Salone, la città e la comunità internazionale che l'attraversa, nella settimana che precede il nostro nuovo inizio".

"Da alcuni anni, il percorso artistico di Gianluca Vassallo si intreccia con il Salone del Mobile.Milano. Fotografo e regista dalla sensibilità unica, Gianluca ha già reso omaggio alla collettività del sistema design con il progetto fotografico del 2024 "Comunità Continua", catturandone l'essenza vitale e relazionale. Con "Lost and Roll" ci offre uno sguardo ulteriore, un viaggio intimo e rivelatore nel cuore pulsante della Manifestazione (e della città), un mosaico vivo di caos creativo, progettualità sostenibile e lavoro invisibile che nutre l'industria e la società. Attraverso gli occhi di designer visionari, artigiani instancabili e figure come Munshi – il venditore di polaroid sul marciapiede, testimone silenzioso di 25 anni di trasformazioni urbane – il film illumina il flusso umano dietro la macchina culturale ed economica che è il Salone. Quelle polaroid sbiadite, segni di una Milano in perenne movimento e mutamento, diventano metafora potente: effimere come un evento fieristico, indelebili come una seduta iconica. Celebriamo questa narrazione che unisce permanenza e transitorietà, dignità del fare e magia del progettare, ricordandoci che il vero lusso del design sta nelle storie umane che lo animano" dichiara Maria Porro, Presidente del Salone del Mobile.Milano.

Il documentario "Lost and Roll" sarà presentato **in anteprima italiana all'Anteo Spazio Cinema, a Milano, il 16 aprile 2026 alle ore 21.15.**

White Box Studio in associazione con NoClaps
presenta

Lost and Roll

Un film di GIANLUCA VASSALLO

Genere: Documentario

Nazionalità: Italiana

Durata: 54'

Scritto e diretto da Gianluca Vassallo
Prodotto da Maddalena Satta per White Box Studio
Produttore esecutivo Gianluca Vassallo
Montaggio Annalaura Carolla e Gianluca Vassallo
Direttore della fotografia Francesco Mannironi
Sound designer Daniele Guarnera
Assistente alla regia Mercedes Corveddu
Assistenti alla fotografia e operatori di camera Roberto Verbena, Alex Kroke
Color Correction Francesco Mannironi
Sound Design e Final Mix Daniele Guarnera presso Percettiva
Mastering DCP White Box Studio
Colonna sonora di Anne Lovette e Gianluca Vassallo

con

Gabriele Buratti

Fulvio Calvi

Federico Cedrone

Kickie Chudikova



Artemio Croatto
Nivanji Patel Davda
Andrea Garruti
Luca Giordano
Marva Griffin
Giulia Halabi
Francesca Lanzavecchia
Susanna Legrenzi
Anne Lovette
Piero Lissoni
Luca Nichetto
Fabio Novembre
Anna Moldenhauer
Maria Porro
Max Rommel
Pierre-Yves Rochon
Elena Salmistraro
Samuele Savio
Carolina Sciomer
Marilena Sobacchi
Monica Spezia
Angelo Stoli
Isacco Toniutti
Carlo Urbinati
Rudy Von Wedel
E con la partecipazione di Munshi aka Romeo

Contatti



Salone del Mobile.Milano

Salone del Mobile.Milano Ufficio Stampa Italia

Per ulteriori informazioni o richieste di interviste, vi invitiamo a contattare l'Ufficio Stampa.
Immagini, anteprime immagini con didascalie e crediti sono a disposizione nell'[Area Press e Media](#).

Marilena Sobacchi

Head of Global Press Office

marilena.sobacchi@salonemilano.it

tel. 02/72594319

Andrea Brega

Head of Press Office Coordination

andrea.brega@salonemilano.it

tel. 02/72594629

Paola Cavaggioni

Direttore Marketing e Comunicazione

Susanna Legrenzi

Press & Communication Strategy Advisor

Vlatka Selakovic Zanoletti

International Press & Cultural Events Senior Support

Patrizia Malfatti

Press Office Senior Expert

Patrizia Ventura

International Press Incoming e Media Buying Manager

Massimo Poggipollini

Segreteria operativa